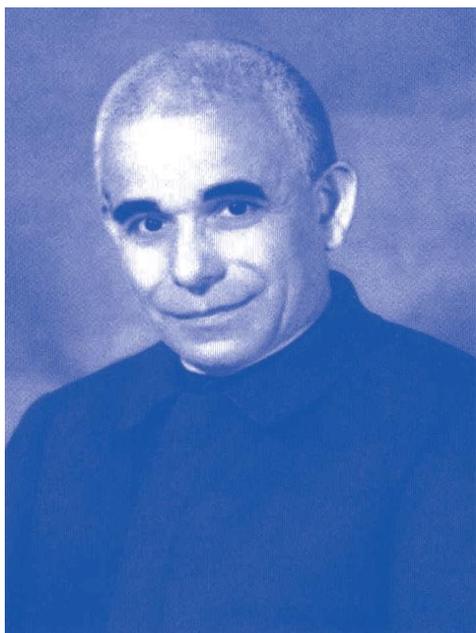


Cittadini un po' speciali...



Cittadino speciale: Luigi Orione

Nato a: Pontecurone (Tortona) il 23 giugno 1872 e scomparso a Sanremo il 12 marzo 1940.

Professione: Sacerdote

Segni particolari: occhi buoni e pieni di luce.

Segni di santità e cittadinanza: di fronte a tante situazioni difficili, di dolore, povertà, tragedia, don Luigi Orione non scappa, si rimbocca le maniche e si assume la Responsabilità di fare tutto il possibile, per restituire un po' di speranza a bambini, rimasti orfani a causa della guerra o a causa di terribili terremoti, o per accogliere persone che ormai non hanno più nulla e non sanno dove andare.

Quando intere comunità sono colpite da calamità come guerre o terremoti la responsabilità di rimettere in piedi case, famiglie e anime non è solo di alcuni, ma di tutti. Luigi Orione conosce bene l'impulso che lo spinge a prodigarsi per chiunque si trovi in difficoltà, e non solo in occasione di gravi tragedie. "Padre degli orfani e dei poveri" lo definisce chi lo conosce, e in quanto padre di tutti si prende cura e si fa carico di ciascuno.

Pensieri dal cittadino:

"Noi dobbiamo trattare i genitori dei confratelli come fossero i nostri stessi genitori. Questo è lo spirito della nostra Congregazione. Dobbiamo accoglierli nelle nostre Case se lo domandano, e anche spingerli, perché venga così provveduto loro quanto è di necessità nell'ordine materiale, e perché abbiano tutto nell'ordine morale. Quando non hanno aiuti bisogna che ci pensiamo noi."

"Guai ai mormoratori! Dovranno rendere conto davanti a Dio. Guai a chi semina discordie. Sentite una cosa contro una persona? Fatela morire dentro di voi! Mia madre, buon'anima, che non sapeva né leggere, né scrivere, mi raccomandava tutti i giorni: Getta sempre acqua sul fuoco, non aggiungere legna; se vedi uno zolfanello acceso, spegnilo: non attizzare il fuoco; metti il piede sopra! Quando parli, guardati dall'essere come la vespa, che col suo pungiglione punzecchia sempre! Grandi insegnamenti questi, che restano impressi bene nella mente..."

"Se potessi esprimere un desiderio direi che non è tra le palme che voglio vivere e morire, ma tra i poveri che sono Gesù Cristo."

Documento presente sul sito www.parrocchiacarosino.it nella sezione **Oratorio** ->

"Proposta per coniugare fede e vita"